



E' in libreria per i tipi di **Marcianum Press** il libro "Capaci di infinito" del cardinale Angelo Scola, arcivescovo di Milano. La scoperta del mistero, il rapporto tra vocazione e conversione, tra fede e ragione, la paura della morte,

Il libro del cardinale Angelo Scola vuole approfondire il rapporto tra vocazione e conversione, tra fede e ragione

"Capaci di infinito"

il male e il significato della resurrezione di Cristo: sono alcuni dei temi che in questo libro affronta Angelo Scola arrivando a toccare il cuore della proposta cristiana. In pagine caratterizzate da un approccio semplice e uno stile diretto, l'Arcivescovo di Milano parte da vicende umane molto concrete per mostrare la portata dell'apertura dell'uomo al "mistero", la sete di infinito che ciascuno può riconoscere, se leale, in se stesso. Così Angelo Scola descrive quella sorta di dicotomia che da sempre caratterizza

l'essere umano: «È capace di infinito e tuttavia, quando agisce, è sempre prigioniero della finitudine».

Da tale constatazione scaturisce una domanda fondamentale: come l'uomo può liberarsi da questa condizione?

La risposta, per l'autore, va ricercata all'interno della vita di tutti i giorni: «attraverso mille segni l'uomo può accorgersi del mistero ed è spinto a costruire relazioni buone e pratiche virtuose che lasciano emergere quel "Quid" misterioso che la grande tradizione di tutti i

popoli chiama Dio».

Il libro costituisce il quarto volume della collana **Marcianum Press** *Diálogoi*, dedicata agli interventi pubblici di personalità ed esponenti della cultura.

Angelo Scola, già patriarca di Venezia, è arcivescovo di Milano. È considerato uno dei più importanti teologi contemporanei.

Tra le sue opere ricordiamo: "Questioni di antropologia teologica" (PUL-Mursia 1997), "Buone ragioni per la vita in comune" (Mondadori 2010) e "Il mistero nuziale" (Marcianum Press 2014).

